

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente	
1	<p><i>Ente proponente il progetto:</i> Arci Servizio Civile Nazionale</p>
<i>Dati aggiuntivi per i cittadini:</i>	
<i>Sede centrale:</i> Via dei Monti di Pietralata 16 Roma	
<i>Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:</i> Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224 E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it Sito: www.arciserviziocivile.it	
<i>Sede locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:</i> Arci Servizio Civile Taranto	
<i>Indirizzo sede locale dell'ente accreditato:</i> Via Sannio, 25 74100 Taranto	
<i>Numero Telefonico, Sito internet, e-mail della sede locale:</i> 099/7323083 taranto@arciserviziocivile.it	
<i>Responsabile locale dell'ente accreditato:</i> Manfredo Andrenucci	
<i>Responsabile informazione e selezione della sede locale:</i> Manfredo Andrenucci	
2	<p><i>Codice di accreditamento</i> NZ00345</p>
3	<p><i>Classe di iscrizione all'albo</i> 1° classe</p>

Caratteristiche Progetto

4	Titolo del progetto:	
	"Filo d'Argento" il Telefono amico al servizio degli anziani e delle famiglie	
	Soggetto attuatore:	
	Auser Taranto	
	Accordo partenariato	
	Socio locale	X
5	Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:	
	Settore: assistenza	
	Area di intervento: anziani	
	Codifica: A 01	
6	Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:	
	<p>Il contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto è il territorio tarantino, centrando la sua attenzione sulla popolazione anziana. In particolare in quelle situazioni di difficoltà economiche, di solitudine, di malattie e disagi per i quali non vi sia una vita dignitosa.</p> <p>In Italia sono circa 12 milioni gli anziani con più di 65 anni, di questi il 27% vive da solo. Cresce quindi il divario tra i bisogni e le aspettative degli anziani e la risposta sociale che continua ad essere inadeguata.</p> <p>I grandi cambiamenti che hanno riguardato la società italiana negli ultimi decenni (struttura delle famiglie, stili di vita, consumi, ecc.) hanno determinato, nei soggetti più fragili, una situazione di insicurezza ed isolamento. Gli anziani, rispetto ad altre classi di età, hanno più difficoltà a muoversi all'interno di una società sempre più complessa.</p> <p>Nello specifico della realtà tarantina, la grave crisi industriale ed occupazionale della nostra città nonché un celere processo di invecchiamento determinato dall'aumento delle classi di età più anziane ci pone di fronte a nuove problematiche.</p> <p>Gli anziani a Taranto sono più di 50 mila e tantissimi vivono da soli ed in quartieri senza servizi adeguati. Per quanto riguarda le forme di aiuto sulle quali l'anziano può contare, si rivela che a Taranto la famiglia rimane il principale riferimento. Scarso appare il ricorso ai servizi sociali, in particolare quelli comunali.</p> <p>Il volontario, al quale si fa sempre ricorso è sempre quello delle parrocchie, e costituisce spesso l'unico punto di riferimento in assenza della famiglia, soprattutto nelle periferie che si affermano come la vera emergenza.</p>	
7	Obiettivi del progetto:	
	<p>Il Filo d'Argento è uno strumento per contrastare le diverse povertà, le solitudini, le paure.</p> <p>Attualmente gli associati Auser Taranto sono 400 mentre i soggetti assistiti sono 75. Le assistenze sono così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 20 assistiti a domicilio (i bisogni sono sintetizzabili in: 	

	<p>accompagnamento per assistenze mediche, passeggiate quotidiane, disbrigo pratiche burocratiche..);</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 55 assistenze telefoniche. <p>L'incremento di richieste registrato negli ultimi mesi, soprattutto richieste d'aiuto telefonico, si pone alla base del presente progetto.</p> <p><u>Obiettivi generali</u> sono infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere nella città di Taranto la crescita e lo sviluppo di reti di solidarietà, buon vicinato, centro di auto aiuto; ➤ rafforzare il servizio di compagnia presso l'abitazione dell'anziano solo o ricoverato in istituto; ➤ rafforzare il servizio di aiuto e sostegno agli anziani vittime di abusi e reati <p>I diversi <u>obiettivi specifici</u> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ creazione di un punto d'ascolto funzionante con un numero verde unico nazionale "multisede" articolato, cioè in modo automatico rispetto alle singole città collegate; ◆ apertura del servizio 6 giorni la settimana in fasce orarie certe e garantite con continuità; ◆ i volontari devono fornire informazioni chiare e semplici in risposta a quesiti specifici e svolgere "compagnia telefonica" agli utenti attraverso telefonate programmate settimanalmente. Un servizio che permetterà di individuare tempestivamente situazioni gravi che richiedono un pronto intervento; ◆ creazione di un archivio da aggiornare costantemente contenente le informazioni di accesso ai servizi sia pubblici che privati (casa, fisco, previdenza, sanità, assistenza, ecc.); ◆ offrire un servizio di accompagnamento alle strutture pubbliche e private rivolto prevalentemente alle persone sole <p><u>Obiettivi specifici per i volontari del Servizio Civile</u> sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) fornire ai volontari l'opportunità e gli strumenti per instaurare un positivo e corretto rapporto con persone decisamente più grandi; 2) favorire la crescita personale e lo sviluppo del senso di responsabilità di ognuno come capacità di svolgere dei compiti, come possibilità di partecipare e compiere scelte. <p>Gli indicatori utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il numero e la durata del periodo di assistenza dei soggetti anziani cui è rivolta l'attività domiciliare; ➤ il grado di soddisfazione dei soggetti. <p>Gli strumenti di rilevazione previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incontri di verifica; ➤ interviste; ➤ registrazione dei contatti telefonici
--	---

8	<p><i>Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:</i></p> <p>La realtà del Filo d' Argento è già attiva sul territorio e persegue le finalità sopra descritte. I volontari avranno modo di essere seguiti da personale già</p>
---	---

inserito nel contesto dell'attività. Si tratta dei soci volontari Auser qualificati che quotidianamente seguono e gestiscono le attività del circolo di Taranto ormai da diversi anni.

I volontari dovranno essere in grado di dare delle risposte significative a persone che vivono situazioni di grave disagio psico-fisico-sociale, affiancando i soci volontari e favorendo uno scambio intergenerazionale.

Le attività previste dal progetto e che vedranno impegnati i volontari sono:

- sostegno telefonico: si tratta di incrementare l'efficienza del numero verde attivo 24 ore su 24. I volontari dovranno rispondere alle telefonate in entrata, raccogliere la richiesta d'aiuto e trasmetterla al soggetto (socio volontario) competente nel tipo di assistenza da fornire; dopo un percorso di apprendimento formativo del tipo learning on the job saranno di soddisfare autonomamente i bisogni d'aiuto;
- promozione e supporto nell'organizzazione di attività di gruppo atte a favorire la socializzazione (gite culturali, corsi di ballo, pittura su vetro, chitarra, tornei di Burraco);
- supporto nell'organizzazione di convegni su problematiche specifiche della terza età, legate al programma formativo "Educazione alla salute", che prevedono il confronto fra soggetti anziani e medici sulle più importanti patologie dell'anziano;
- assistenza domiciliare leggere per i soggetti con particolari disagi, quali fare la spesa, accompagnamento degli assistiti per passeggiate o brevi escursioni, feste, disbrigo pratiche burocratiche o assistenze mediche;
- supporto nell'organizzazione dell'attività motoria prevista dal circolo Auser;
- supporto nelle attività di gestione delle attività del circolo (organizzazione giochi, programmazione settimanale delle attività....)

Articolazione delle attività

Il servizio di assistenza telefonica è attivo sempre.

Le attività da svolgere all'interno del circolo Auser seguono in vece la seguente programmazione di massima:

- mattina dalle 10.00 alle 12.00 attività motoria
Essa integra l'attività del Filo d'Argento
- pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00

Ciascun pomeriggio della settimana è dedicato ad una specifica attività. La programmazione può subire delle variazioni di settimana in settimana a seconda delle specifiche esigenze dei soggetti assistiti e degli organizzatori ma solitamente si articola con il seguente calendario :

lunedì, pittura sul vetro e/o giochi di squadra con carte da gioco;

martedì, conferenze con i medici. Esse hanno cadenza mensile tranne i mesi di luglio e agosto;

mercoledì, lezioni di danza;

giovedì, lezioni di canto (organizzazione del coro) e/o laboratorio musicale e teatrale;

	<p><i>venerdì</i>, laboratorio di cucito (realizzazione delle "pigotte");</p> <p><i>sabato sera</i>, serata danzante</p> <p><i>domenica</i> , ballo e danza</p> <p>Le attività, salvo quanto indicato per le conferenze, si svolgono regolarmente ogni giorno per tutto l'anno. Il soggetto anziano ha modo inoltre di interagire con l'intera organizzazione e non con il singolo assistente. In questo modo il volontario, dopo i primi tre mesi di formazione, entra a far parte dell'organizzazione senza una rigida distinzione di ruoli.</p> <p>Il volontario avrà cura di rispettare gli orari indicati al soggetto anziano, programmati con l'OLP settimanalmente e che sarà suo riferimento costante.</p> <p>Riunioni periodiche per il monitoraggio delle attività che vedranno la partecipazione di OLP e volontari permetteranno di registrare eventuali segnali di disfunzione del servizio e fornire gli strumenti per garantirne una corretta organizzazione.</p>
9	<p>Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:</p> <p>4</p>
10	<p>Numero posti con vitto e alloggio:</p> <p>0</p>
11	<p>Numero posti senza vitto e alloggio:</p> <p>4</p>
12	<p>Numero posti con solo vitto:</p> <p>0</p>
13	<p>Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo: (orario settimanale non inferiore a 30 ore, monte ore annuo non inferiore alle 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito)</p> <p>Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400, con una base minima obbligatoria di 12 ore settimanali</p> <p>Orario settimanale, inclusa formazione:</p>
14	<p>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):</p> <p>6 giorni settimanali</p>
15	<p>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio</p> <p>Le attività del progetto saranno svolte prevalentemente presso il domicilio delle persone anziane, salvo in casi in cui è necessario l'accompagnamento dell'anziano all'esterno delle abitazioni per accompagnamento visite mediche, parchi, uffici vari...</p> <p>Le ore di servizio non saranno necessariamente continuative, quindi è richiesta massima flessibilità oraria.</p>

E' inoltre richiesta la disponibilità oraria nei giorni festivi qualora le esigenze di servizio lo richiedessero; eccezionalmente e non a carattere continuativo è previsto l'impegno nelle ore serali (fino le ore 22.00) ed anche nelle ore notturne.

Caratteristiche Organizzative

16	Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: (La prima sede indicata è quella riportata nel box 4)	
	Allegato 01	
17	Altre figure impiegate nel Progetto:	
	Allegato 02	
18	Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:	
	<p>Il progetto sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.</p> <p>A livello territoriale saranno attivati: manifesti e locandine da apporre nei principali centri di aggregazione giovanile (scuole, informagiovani, parrocchie, altre associazioni che condividano gli obiettivi del progetto, circoscrizione); comunicati stampa riferiti a giornali, radio e tv locali; partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche locali con stand espositivo; partecipazione ad incontri divulgativi nelle scuole.</p> <p>Il progetto sarà inoltre veicolato attraverso lo sportello informativo Arci Servizio Civile ubicato presso il Palazzo della Provincia di Taranto.</p>	
19	Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:	
	Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione	
20	Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)	
	Si	X
	No	
21	Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:	
	<p>Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio entro i primi 90 giorni e 2 questionari di norma al 6 e al 10 mese di servizio che verranno fatti compilare alle/i partecipanti al progetto e successivamente elaborati. Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.</p> <p>Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli: - Mod. PR/MON - Mod. S/MON</p> <p>Arci Servizio Civile Taranto provvederà ad effettuare il monitoraggio specifico sullo stato di avanzamento del progetto attraverso riunioni interne sia con l'OLP che con il tutor, con la seguente cadenza:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riunioni settimanali con OLP e responsabile di sede; ▪ riunioni bimestrali con il tutor <p>Le riunioni permetteranno di verificare le attività svolte, gli eventuali problemi riscontrati con i soggetti cui il progetto si rivolge, il clima interno e la relazione sia fra i volontari sia fra volontari e operatori del progetto. Lo strumento prescelto è la riunione perché facilita il confronto e la gestione delle conflittualità, attraverso il potenziamento della comunicazione interpersonale.</p> <p>Una relazione finale per ciascuna riunione permetterà di evidenziare punti di forza e debolezza delle attività del progetto ed essere utile strumento per rendere note e immediatamente percepibili le aree di intervento.</p>
--	---

22	Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):	
	Si	X
	No	

23	Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:	
	Diploma di scuola media superiore	

24	Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:	

25	Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:	

26	Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:	
	In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
	Stanze:	3
	Scrivanie:	2
	Telefoni, fax:	3
	Computer, posta elettronica:	2
	Fotocopiatrice:	1
	Automezzi: minibus (8 posti)	1
	Fornitura equipaggiamento:	
	Altro (specificare):	

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27	Eventuali crediti formativi riconosciuti:	

28	Eventuali tirocini riconosciuti:	
----	---	--

29	Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Formazione generale dei volontari

30	Sede di realizzazione:
La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.	

31	Modalità di attuazione:	
In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:		X
- Mod. FORM		
- Mod. S/FORM		

32	Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:	
	Si	X
	No	

33	Tecniche e metodologie di realizzazione previste:
<p>I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative; - incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione. <p>La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.</p> <p>La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.</p>	

34	Contenuti della formazione:
<p>I contenuti della formazione generale prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la legge 64/2001 e la normativa di attuazione - lo status del volontario - le finalità del SCN - la storia del servizio civile - la storia dell'obiezione di coscienza - l'educazione alla pace - la mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti - la democrazia possibile e partecipata - disagio e diversità: un viaggio nella società del benessere 	

- *protezione civile: prevenzione, conoscenza e difesa del territorio*
- *momenti di verifica sui progetti in corso*

La formazione generale è articolata in quattro incontri di una intera giornata. La prima giornata si tiene il più vicino possibile all'entrata in servizio, solitamente nella prima settimana, comunque nel corso del primo mese. La seconda, la terza e la quarta giornata si tengono nei successivi mesi di servizio. La quarta giornata è collocata tendenzialmente nell'ultimo trimestre di servizio in modo da prevedere anche un momento di valutazione sull'andamento dell'esperienza di servizio civile.

35 *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 32 ore, con un piano formativo di 4 giornate, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36 *Sede di realizzazione:*

Auser Taranto, via Aristosseno , 21 74100 Taranto

37 *Modalità di attuazione:*

- | | |
|--|---|
| a) in proprio presso l'ente | X |
| b) affidata ad altri enti di servizio civile | |
| c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione | |

38 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Angela D'Amuri

39 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Angela D'Amuri, formatrice SMILE

40 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si pone i seguenti obiettivi:

- riflettere sull'esperienza condotta quotidianamente per analizzare il disagio degli anziani e le gravi conseguenze sulla loro salute;
- analizzare informazioni e dati sui centri anziani e sulla normativa nell'ambito del non profit

L' esigenza è quella di attivare un percorso formativo adeguato per un idoneo addestramento dei volontari : si organizzeranno incontri appositi ogni tre settimane che prevedono, oltre alle lezioni teoriche, riscontri attivi con l'esperienza maturata dall'attività pratica dei soci volontari che permetteranno il coinvolgimento diretto dei volontari di servizio civile.

41 *Contenuti della formazione:*

- 5 ore Presentazione del progetto
- 10 ore sociologia
- 15 ore comunicazione

20 ore teoria e tecnica della comunicazione
 15 ore Politica sociale e organizzazione dei servizi non profit
 15 ore verifica finale

42 **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, con un piano formativo di 20 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43 **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Il monitoraggio specifico della formazione a cura di Arci Servizio Civile Taranto consisterà in una riunione a fine corso, dei volontari con il Responsabile di sede e l'OLP per la verifica delle nozioni acquisite durante il corso di formazione, e in una riunione a distanza di 3 mesi dalla fine del corso per la verifica dell'applicazione delle nozioni acquisite e/o la necessità di ulteriori approfondimenti per il prosieguo delle attività del progetto.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
 (Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)
